

N. 33265



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "UN MONDO DA SALVARE"

Metraggio dichiarato 330

Produzione Italiana

Metraggio accertato 320

Marca: FILMES Spa

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ENZO SERAFIN

Trama: L'Africa è forse la vera, primitiva culla dell'uomo; l'angolo della terra che vide le prime creature in posizione eretta costruirsi i primi arnesi e cominciare a ragionare, a pensare-sino a divenire "sapienti" o, almeno a credersi tali. E a migrare-camminando incontro al sole, alla conquista di nuove terre, in oriente e, poi, verso il Nord.

Il più antico dei mondi, quindi, ma anche un mondo giovanissimo; perchè la creatura sapiente-e prepotente - ha scatenato altrove la sua forza distruttrice e qui la natura ha conservato gli aspetti delle prime età.

E noi, uomini bianchi, orgogliosi del nostro progresso, ci stiamo accorgendo soltanto ora di tanti errori commessi nel distruggere e nell'uccidere, nell'avvelenare e sporcare l'ambiente in cui noi stessi dobbiamo vivere, in cui dovranno vivere i nostri figli. Il pianeta terra non è poi tanto grande e ha limitate risorse.

La sopravvivenza dell'uomo è infatti legata strettamente a quella di tutti gli altri viventi, a partire dai vegetali: perchè sono le piante verdi che stanno alla base della "catena alimentare", uniche produttrici - oltre che di ossigeno - delle sostanze organiche indispensabili alla nutrizione di tutti gli animali. La natura, pur così piena di bellezza, non è idilliaca; ha leggi crudeli, ed anche la presenza dell'uomo e la sua azione sono quindi utili e necessarie. Ma non quando pesca e caccia diventano "sport" - come accade da noi - ossia divertimento, gusto di uccidere, con armi sempre più precise e potenti, gli ultimi esemplari di una fauna già in via di estinzione per fenomeni di inquinamento ed avvelenamento.

Tutti i nuovi Stati dell'Africa nera hanno creato grandi riserve naturali per la protezione della fauna, come queste in Camerun. Debbono però considerare certo turismo con i suoi "safari" come l'ultima espressione del vecchio, spietato colonialismo: i "civilissimi" bianchi "consumati" i loro animali, per divertirsi ad uccidere vengono qui. Ma il "consumo" di animali, la mercificazione della fauna significa soltanto distruzione, morte; e i nuovi paesi dell'Africa dovrebbero aver l'orgoglio di dividere i "Paesi della vita".

24 GEN. 1974

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinesmatografica e Teatrale
della Casa Reale di Alba de Castellano

Roma, 20 MAR 1979

IL MINISTRO
P.to FRACASSI